



ORDINANZA SINDACALE

ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006

Oggetto: operazioni massive di esumazione ordinaria in aree e strutture comunali nel quadro delle attività, ai sensi dell' art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), e, nella specie, dall'art. 15 comma 2 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Napoli- contestuale perseguimento dell'obiettivo di fronteggiare situazioni suscettibili di riverberi sul mantenimento dell'igiene pubblica- avvio del relativo procedimento, decorso il periodo di rotazione decennale ex art. 82 del D.P.R. n. 285/1990, nei cimiteri periferici di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo, Pianura, Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- riguardo alle operazioni di esumazioni ordinarie, l'art. 82 del Regolamento nazionale di Polizia Mortuaria, approvato con D.P.R. 285/1990, così statuisce:

“Le esumazioni ordinarie si eseguono dopo un decennio dall'inumazione. Le fosse, liberate dai resti del feretro, si utilizzano per nuove inumazioni”;

- peraltro, nel territorio del Comune di Napoli, tale termine è stato, in via derogatoria, ridotto a 5 anni;

- l'articolo 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006, rubricato “Specificazioni in ordine alla esumazione e alla estumulazione”, al comma 1 prevede:

“Per esumazioni si intendono quelle operazioni cimiteriali tese a verificare la mineralizzazione di salme precedentemente inumate, e si suddividono in:

a. esumazioni ordinarie se operate d'ufficio alla scadenza del periodo di inumazione in campo comune, ed alla scadenza della concessione per le inumazioni in campo privato;

b. esumazioni straordinarie se operate su richiesta di parte, prima dei limiti temporali previsti dal precedente punto a).” ;

CONSIDERATO CHE:

- la predetta tipologia d'intervento, contemplata dall'art. 15 comma 2 del Regolamento di polizia mortuaria del Comune di Napoli, è pertanto riconducibile alle attività di cui all'art. 50 comma 3 del Dlgs. n. 267/2000 (Testo Unico Enti locali), con le quali i sindaci esercitano “ le funzioni loro attribuite ... dai regolamenti”;

- nella specie, esse si sviluppa a seguito di istruttoria del competente dirigente e su impulso del Sindaco;

- nei diversi campi di inumazione comune e nelle strutture comunali afferenti ai cimiteri periferici di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo, Pianura, Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio, sono presenti numerose sepolture ultradecennali relative a salme, sia identificate che anonime o non più identificabili (mancanza di croce con identificativo del nome, data di nascita e morte) e che, ai sensi ed effetti di legge, per le stesse la durata dei dieci anni dal seppellimento è ampiamente decorso, con la conseguenza che il processo di mineralizzazione delle relative salme è da ritenersi completato;

- l'interruzione delle esumazioni tese a liberare le fosse inciderebbe negativamente sul ciclo dei seppellimenti nelle aree cimiteriale *de quibus*;

- per garantire il fabbisogno minimo di fosse per sepolture si rende necessario procedere urgentemente all'esumazione delle salme, il cui periodo di mineralizzazione sia regolarmente trascorso, presenti nei citati cimiteri cittadini periferici;

- la testé richiamata attività finalizzata a garantire il fabbisogno minimo di sepolture, peraltro, si configura, come dianzi richiamato, quale riconducibile al novero delle misure di mantenimento dell'igiene pubblica;

- è, difatti, innegabile che un blocco nel processo di rotazione decennale dell'utilizzo delle fosse condurrebbe ad una penuria di spazi atti ad accogliere i corpi di persone decedute successivamente, con ovvi, gravi e pesanti riverberi sul mantenimento della citata igiene pubblica;

- quanto sopra risulta tanto più avvalorato sulla scorta della considerazione che, ai sensi della citata deroga alla normativa nazionale, nel territorio cittadino del Comune di Napoli è previsto che la rotazione sia, addirittura, possibile decorsi 5 anni, con ciò assumendo viepiù contenuto cogente la prescrizione che debbano esser resi disponibili gli spazi destinati alle sepolture onde scongiurare la penuria degli stessi, che determinerebbe un *vulnus* al quadro di ordinario mantenimento dell'igiene pubblica nelle aree cimiteriali;

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- alla data di adozione del presente provvedimento risultano trascorsi gli anni d'inumazione indicati nell'art.82 del D.P.R: 285/90 e s.m.i., come risulta dall'elenco allegato sub "A" alla presente e che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- l'elevato numero di sepolture impedisce instaurare un contatto diretto con i familiari dei defunti, spesso impossibile a causa della morte o del trasferimento degli interessati, comportando elevati costi per la collettività, nonché determinando un aggravio del procedimento ed una conseguenziale forte riduzione della disponibilità numerica di spazi da destinare a nuove inumazioni per la cittadinanza, qualora non si intervenisse d'ufficio;
- è stato accertato, peraltro, che le sepolture in parola sono in evidente stato di abbandono, denotandosi, quanto meno allo stato, un totale disinteresse dei familiari o parenti dei defunti e, pertanto, si rende necessario procedere d'ufficio all'esumazione ordinaria delle salme, raccogliendo i resti mortali che saranno depositati nell'ossario comune;
- ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006, " *le esumazioni ordinarie sono regolamentate dal Sindaco con propria ordinanza*";
- ai sensi del comma 3 del predetto art. 15 del Regolamento " *l'inizio delle operazioni massive di esumazione ordinaria in un campo comune è fissato con comunicazione di servizio da affiggere all'albo cimiteriale con congruo anticipo*";
- pertanto, al fine di liberare fosse per nuove inumazioni, lo scrivente Servizio ha predisposto l'elenco di tutte le salme da esumare nel cimitero di Secondigliano (tot. 49 salme), Miano (tot. 105 salme), Chiaiano (tot. 163 salme), Soccavo (tot. 67 salme), Pianura (tot. 18 salme), Ponticelli (tot. 7 salme), Barra (tot. 19 salme) e S. Giovanni a Teduccio (tot. 21 salme), unito al presente provvedimento quale allegato sub "A", assoggettate al procedimento di esumazione ordinaria per rotazione decennale dei campi di inumazione e strutture comunali per costituirne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO, INFINE, CHE

- l'avvio della procedura in parola, ad ogni modo, non si traduce in ingiustificati pregiudizi per i congiunti dei defunti tuttora sepolti, atteso che nulla impedisce a costoro, durante un periodo non irrilevante (75 giorni) di intervenire per manifestare un ancorché tardivo interesse a curarne direttamente l'allocazione in un loculo o in un tumulo di resti mortali;
- resta fermo che, sempre nell'ottica di una tutela piena del sentimento di *pietas*, religiosa o laica che essa sia, l'eventuale constatazione dell'imperfetto processo di mineralizzazione delle salme interrato comporterà l'espunzione delle stesse dal novero di quelle destinate alla deposizione nell'ossario, con contestuale loro risepellimento affinché il processo anzidetto possa concludersi;

TENUTO CONTO CHE:

- è in corso di esecuzione l'appalto dei servizi cimiteriali per la durata di 24 mesi. **Lotto4 - Cimiteri Area Nord e Flegrea**, con l'Operatore economico BERLOR General Contractor s.r.l. (C.F e P.IVA: 05054270755) con sede in Via Roma n. 127, 73041 Carmiano (LE), nelle cui aree di intervento rientrano i cimiteri di: Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo e Pianura;
- è, altresì, in corso di esecuzione l'appalto dei servizi cimiteriali per la durata di 24 mesi. **Lotto3 - Cimiteri Area Nord e Flegrea**, con l'Operatore economico G.A.P. s.r.l. (C.F e P.IVA: 03037750597) con sede in via Circonvallazione Clodia n. 163/167, Roma, nelle cui aree di intervento rientrano i cimiteri di: Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio;
- il Comune, con l'allegato elenco facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rende nota la lista dei defunti di prossima esumazione ordinaria massiva d'ufficio, che sarà esposta per

75 giorni sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio on line del Comune medesimo, presso gli uffici del front-office di Via S. Maria del Pianto e presso i cimiteri cittadini periferici di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo, Pianura, Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio;

ATTESTATO CHE:

- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c.1, lett b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n. 4 del 28/2/2013;

- l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal dirigente del Servizio Gestione Cimiteri cittadini, dr. Fabio Piero Fracasso, che, peraltro, risulta cofirmatario del medesimo;

- ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 introdotto dalla Legge 190/2012 (art.1, comma 41), e artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (adottato con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/14), non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedire l'adozione del presente atto;

SENTITO il competente Assessore con delega ai Cimiteri, dr. Vincenzo Santagada;

VISTO

- il D.P.R. 285/90;

- il Regolamento di Polizia Mortuaria del Comune di Napoli, approvato con Deliberazione di C.C. n. 11 del 21/02/2006;

- il Dlgs n. 267/2000

- le circolari del Ministero della Sanità n. 24/1993 e n. 10/1998;

sottoscritto digitalmente dal

DIRIGENTE

dr. Fabio Piero Fracasso

ORDINA

1. RICHIAMARE le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. AVVIARE come da elenco, allegato sub "A", il procedimento di esumazione ordinaria massiva delle salme per rotazione decennale dei campi di inumazione e strutture comunali decorso il periodo contemplato dall'art. 82 del D.P.R. n. 285/1990;

3. AUTORIZZARE le esumazioni ordinarie come da elenco, allegato sub "A", decorsi 75 (settantacinque) giorni dalla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Napoli;

4. PUBBLICARE il presente provvedimento sul sito internet di questo Comune, all'Albo Pretorio On-line del Comune medesimo, presso gli uffici del front-office di Via S. Maria del Pianto, presso i cimiteri cittadini periferici di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo, Pianura, Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio e, per opportuna conoscenza, agli Operatori economici BERLOR General Contractor s.r.l. e G.A.P. srls;

5. ADOTTARE le attività necessarie affinché i familiari di tutti i defunti presenti nei campi e nelle strutture comunali oggetto delle esumazioni e riportati in allegato, per quanto possibile, siano invitati a prendere contatto, tramite avvisi affissi presso i cimiteri cittadini di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Soccavo, Pianura, Ponticelli, Barra e S. Giovanni a Teduccio, e a recarsi presso gli uffici front-office del

Servizio Gestione Cimiteri Cittadini, in via S. Maria del Pianto 146 (Na), per disporre sulla destinazione dei resti mortali dei congiunti. In caso di disinteresse, in mancanza di espressa volontà da parte dei parenti, e/o in caso di irreperibilità degli stessi, il procedente Servizio provvederà a depositare nell'ossario comunale i resti ossei rinvenuti, fermo restando che il lasso di tempo (75 giorni) che precede tale attività costituisce garanzia evidente per gli eventuali interessati alla deposizione di tali resti in cappelle gentilizie o loculi comunali;

6. DARE ATTO che la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line della presente determinazione, comprensiva dell'elenco delle esumazioni ordinarie per scadenza del termine decennale del ciclo di rotazione, costituisce avvio della procedura di esumazione ordinaria e massiva delle salme dei loro congiunti, in esito alla quale; anche in assenza di familiari, si procederà, comunque, essendo decorso il ciclo di rotazione decennale dell'inumazione delle salme, alla deposizione dei resti mortali nei corrispondenti ossari comunali dei cimiteri oggetto delle citate operazioni;

7. DARE ATTO che le operazioni di esumazione ordinarie saranno eseguite a cura degli Operatori economici BERLOR General Contractor s.r.l. e G.A.P. srls, rispettivamente per i cimiteri di competenza, che dovranno adottare ogni cautela necessaria ad evitare situazioni di disagio ai parenti dei defunti ed ai visitatori del cimitero, nel rispetto delle salme da esumare;

8. DARE AMPIA DIFFUSIONE al presente provvedimento anche a mezzo di comunicato stampa.

Si allegano, quale parte integrante del presente atto, i seguenti documenti costituiti da n. 13 pagg.:

A) Elenco salme da esumare nel cimitero di Secondigliano (tot. 49 salme), Miano (tot. 105 salme), Chiaiano (tot. 163 salme), Soccavo (tot. 67 salme), Pianura (tot. 18 salme), Ponticelli (tot. 7 salme), Barra (tot. 19 salme) e S. Giovanni a Teduccio (tot. 21 salme);

sottoscritto digitalmente dal
SINDACO
prof. Gaetano Manfredi

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.